

Prot. 72/2013
Pos. v/3/99

Roma, 08/02/2013

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D.P.R. 11/7/1980 n.382;
- VISTA** la legge 30/11/1989, n.398 concernente norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO** l'art. 4 comma 3 della Legge 210/1998 recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, post-dottorato e post-lauream;
- VISTA** la richiesta del prof. Decio Levi di istituire una borsa di studio dell'importo di € 6.000,00 (seimila/00) onnicomprensivi e della durata di 6 mesi. La borsa è destinata alla formazione professionale e scientifica del vincitore nello svolgimento di attività di ricerca riguardante "*Classificazione di equazioni non lineari alle differenze finite linearizzabili tramite le simmetrie*" da svolgersi presso il Dipartimento di Matematica e Fisica.
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 7 gennaio 2013 con la quale è stata approvata l'istituzione della suddetta borsa di studio attività di ricerca post-laurea;
- ACCERTATA** la disponibilità del budget del Dipartimento di Matematica e Fisica per l'esercizio 2013;

DISPONE

ART. 1 – E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca post-laurea per la formazione professionale e scientifica nell'ambito delle attività di ricerca riguardanti "*Classificazione di equazioni non lineari alle differenze finite linearizzabili tramite le simmetrie*" da svolgersi presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi Roma Tre, con sede in Roma, Via della Vasca Navale, 84 .

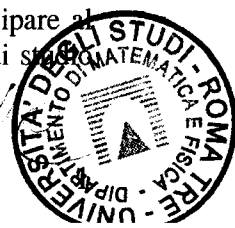
La borsa, della durata di n. 6 mesi e per un importo onnicomprensivo di € 6.000,00 (euro seimila/00), graverà sui fondi di ricerca del prof. Decio Levi.

La borsa può essere o meno rinnovata, ma solo fino ad un massimo di due anni complessivi, su proposta del Responsabile scientifico e alla disponibilità di fondi per la ricerca in oggetto.

ART. 2 - La borsa non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici. Il suo godimento è incompatibile con qualsiasi rapporto di impiego con lo Stato, con Enti pubblici e con Enti o Strutture private.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n.476, ai dipendenti pubblici che fruiscono delle borse di studio di cui al presente bando è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni.

ART. 3 – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso della Laurea Magistrale italiana o di titolo di studio equivalente in Fisica.



L'equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

ART. 4 - I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

La prova di esame consisterà in un colloquio e verterà sugli argomenti oggetto del concorso di cui all'art. 1 del presente bando.

Alla prova d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 40/40. Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base ad un punteggio preventivamente stabilito, prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- eventuali borse di studio/contratti di ricerca/attestati di corsi di perfezionamento;
- pubblicazioni;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato.

Le prove si svolgeranno il giorno 21 febbraio 2013 alle ore 09:00 presso la stanza 115 – primo piano del Dipartimento di Matematica e Fisica – Via della Vasca Navale, 84 – Roma.

ART. 5 – La Commissione Giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento sarà composta:

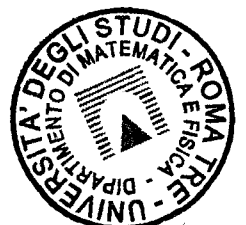
- il Direttore della struttura, o un suo delegato;
- il Responsabile della Ricerca;
- un Docente che fungerà anche da segretario.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

ART. 6 – La domanda di partecipazione al concorso, in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica - Via della Vasca Navale 84, - 00146 - Roma personalmente o a mezzo posta (i concorrenti che scelgano l'adozione di tale mezzo di consegna assumeranno i rischi di recapiti tardivi; non verranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato), entro e non oltre il giorno 21 febbraio 2013.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere cittadino dell'Unione Europea;
- 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea;
- 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;



- 5) quale sia la posizione ai fini dell'obbligo del servizio militare;
- 6) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/96 n. 675, saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di laurea recante le singole votazioni degli esami e voto finale;
- b) curriculum;
- c) eventuali altri titoli e/o attestati di attività presso Istituti di Ricerca italiani ed esteri;
- d) pubblicazioni.

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

ART. 7 – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito.

ART. 8 – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia.

ART. 9 – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.

Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art.2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

ART. 10 - L'importo della borsa sarà erogato al vincitore a cura del Dipartimento di Matematica e Fisica in 6 rate mensili, previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata. L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998, come ribadito con Risoluzione n. 120/E del 22 novembre 2010 dall'Agenzia delle Entrate. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche. Il godimento della borsa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione dei borsisti. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

ART. 11 – Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore del Dipartimento una relazione sulle attività svolte vistata dal Responsabile.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento. Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede. Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture universitarie di cui all'art.1 del presente bando, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca.



Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento di incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dal regolamento. Il borsista non può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

ART. 12 – L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 11 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Art. 13 – In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio, o la parte restante di essa, sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 14 - Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è il Segretario Amministrativo del Dipartimento – dott.ssa Rossella Mantini

ART. 15 – Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento di Matematica e Fisica

ART. 16 - Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria del Dipartimento di Matematica e Fisica e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa.

Il Direttore

Prof.ssa Lucia Caporaso

